



**COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA dell'AIUTO
Gorgonzola – Diocesi di Milano**

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 16 maggio alle ore 20,45 presso l'oratorio San Carlo si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera
- Approvazione dei verbali mesi precedenti
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto
- Riflessione sull'evangelizzazione della nostra comunità attraverso la visita natalizia
- Varie ed eventuali.

Assenti: Frittoli Giuliana, Valente Maria Angela, Manzoni Francesco, Sbrescia Gianni, Anzagli Francesca, Romolotti Anna Maria, Gianolzo Gabriele, Diana Giuseppina, Pietroforte Laura, Cornelli Enrico, Mangiarotti Mauro.

Dopo la preghiera, constatata la validità dell'assemblea, prende la parola Anna Meroni e chiede l'approvazione dei tre verbali precedenti che vengono ratificati con una modifica, presentata da don Andrea via mail, relativa alla richiesta di un contributo ai ragazzi dell'iniziazione cristiana della parrocchia San Carlo, richiesta inoltrata e da quasi tutti assolta. (verbale di Aprile)

Per quanto riguarda il tempo vissuto, don Ambrogio comunica il rientro della comunità nella Fondazione Carlo Maria Martini. Sono state celebrate, in tre turni, le Prime S. Comunione, preparate molto bene dalle catechiste e da Don Andrea anche se il parroco esprime perplessità su quello che realmente resta nell'animo dei bambini dopo la cerimonia. Un grande dispiacere è constatare la non conoscenza delle preghiere.

Nel consiglio economico appena svolto, l'oratorio San Luigi ha proposto la partecipazione ad un bando di concorso per affrontare le varie spese necessarie, ma dopo un vivace dibattito si è deciso di soprassedere, in considerazione della cifra limitata messa a disposizione dal banco stesso.

Il pellegrinaggio a Caravaggio non è stato molto sentito, anche quello programmato per Bisentrato registra una scarsa adesione, mentre le Messe celebrate per il trigesimo di Don Erminio hanno avuto una viva partecipazione.

Il prossimo Consiglio Pastorale avrà come tema predominante l'ammissione di Fabio Maroldi al diaconato.

Rosella Pirola descrive la scarsa partecipazione al S. Rosario del lunedì, mentre sono maggiormente partecipati i rosari di quartiere. La comunità ha ospitato due appuntamenti decanali: il ritiro con i vesperi e il ritiro dei ministri dell'Eucaristia, guidato da Don Andrea Rabassini.

Anna Marchesi informa che nel mese di maggio i rosari in San Carlo sono tre giornalieri e sono ben frequentati.

Il diacono Giuseppe ricorda che la raccolta di indumenti a favore della Caritas diocesana è andata molto bene.

Rosella Pirola presenta i dati raccolti relativamente alla visita natalizia alle famiglie, così come viene organizzata nelle parrocchie del decanato. Cernusco sul Naviglio, anche se non fa parte del decanato, ha una esperienza interessante; si raccolgono i nominativi dei laici disponibili a visitare le famiglie, in genere in coppia, che vengono formati dal Parroco con un breve corso per poi ricevere un mandato; le coppie visitano le famiglie secondo un calendario e sono di solito affiancate da una suora. Le visite vengono effettuate dalle

17 in poi, ogni coppia visita una trentina di famiglie a sera. Non è una benedizione, ma ogni visita è accompagnata dalla preghiera con la famiglia e dalla consegna di una lettera del parroco. Il parroco stesso in precedenza annuncia la visita. Questo tipo di iniziativa è ben accolta. La zona industriale viene visitata solo su richiesta e le nuove famiglie vengono visitate dai sacerdoti. Nelle parrocchie del nostro decanato non esistono visite fatte da laici, ma solo da sacerdoti, suore o frati. A Monza vengono radunate famiglie di un quartiere in un luogo prestabilito e vengono benedette insieme; anche a Gorgonzola anni fa si è tentato questo approccio, che è stato in seguito abbandonato per mancanza di copie disponibili. L'anno scorso nella parrocchia della prepositurale sono state visitate 1330 famiglie, mentre in San Carlo sono state 2530 le famiglie visitate da Don Antonio e di queste un 70% ha ricevuto la benedizione, un 30% era assente e solo il 2% ha rifiutato la benedizione. Don Antonio, Don Marino, Don Andrea e il diacono Giuseppe sono stati accolti molto bene.

Suor Alfonsina si dichiara favorevole al coinvolgimento dei laici, che considera necessario, anche se si è portati a preferire i sacerdoti; suggerisce poi di coinvolgere i ministri dell'Eucaristia.

Anche Maria Grazia Parigi riferisce la sensazione, nata dall'ascolto di più persone, che siano preferiti i sacerdoti.

Fabio Maroldi porta la testimonianza di alcune zone nel comasco dove le famiglie vengono riunite in un cortile e benedette da un sacerdote; dopo di che sono laici che entrano nelle varie abitazioni per la preghiera personale.

Don Ambrogio propone di allargare la partecipazione anche alle catechiste. Chiede poi all'assemblea di esprimersi sul coinvolgimento dei laici nelle visite natalizie alle famiglie. L'assemblea si dichiara d'accordo all'unanimità. Viene dato mandato di studiare l'attuazione di questo progetto a un gruppo di lavoro formato da Rosella Pirola, Alfredo Scarfone, Fabio Maroldi e Anna Marchesi.

Roberto Villa sottolinea come questa iniziativa sia profondamente evangelica e rappresenti "il fare comunità".

Anna Marchesi conferma che in San Carlo i laici che hanno accompagnato il sacerdote nelle visite natalizie sono tornati in seguito a prendere contatti con alcune famiglie.

Don Ambrogio auspica che tutto si possa realizzare.

Alle 10,15 dopo la preghiera si chiude l'incontro.